

Segreterie Provinciali – Salerno

Salerno, 20/02/2017 - Prot. nr. 313

Al Signor. Prefetto  
epc Comune di Capaccio

Al Signor. Sindaco

Al Signor. Segretario comunale

**Oggetto: Dichiarazione dello stato di agitazione del personale dipendente: richiesta di incontro di conciliazione e raffreddamento di cui all'art. 2 comma secondo della Legge 146/1990 come modificato dalla Legge 83/2000.**

Le scriventi Organizzazioni Sindacali, unitamente alla RSU aziendale, denunciano il comportamento dell'Ente il quale, omettendo di adottare gli atti di competenza, ha disconosciuto nei fatti la preintesa del 22 novembre 2016 e le progressioni economiche concordate. Senza alcuna motivazione il Collegio dei revisori, nonostante parere favorevole sul fondo, dinanzi a un accordo esigibile e legale sulle progressioni economiche ha sentenziato che bisognava richiedere parere al MEF. Le selezioni non sono state attivate e oggi chi paga il rimpallo di responsabilità sono i lavoratori che non vedono riconoscersi la legittima applicazione di un istituto contrattuale che in tempi così difficili e di annoso mancato rinnovo contrattuale avrebbe contribuito ad aumentare un poco lo stipendio di una percentuale di lavoratori ancora in posizioni economiche svantaggiate. A tutt'oggi nessun provvedimento è stato assunto, a partire dalla sottoscrizione definitiva dell'accordo che ancora non è avvenuta.

Pertanto, su mandato dei lavoratori ricevuto nell'Assemblea dei lavoratori del Comune di Capaccio tenutasi in data 14 febbraio 2017, proclamano **lo stato di agitazione del personale dipendente e l'attivazione delle procedure di conciliazione e raffreddamento di cui all'art. 2 comma secondo della Legge 146/1990 come modificato dalla Legge 83/2000.**

Si specifica sin d'ora che si chiede all'Ente la immediata sottoscrizione dell'accordo per addivenire alla liquidazione delle somme relative al salario accessorio anno 2016 entro marzo, sottolineando la mancata chiarezza sull'esigibilità delle somme parte stabile.

Si chiede sin d'ora l'attivazione delle trattative per la ripartizione del fondo per l'anno 2017 evidenziando la necessità di ristabilire corrette relazioni sindacali.

In attesa di cortese riscontro si porgono distinti saluti.

CGIL FP  
RISCONA

CISL FP  
DELLA ROCCA

UIL FPL  
ASTONE

Firme autografe sostituite a mezzo stampa ai sensi dell' art. 3, comma 2 i, del D. Lgs. N. 39/1993